

13 marzo 2015

Con 6Bianca Amidon è al Teatro Stabile

di Chiara Castellazzi

“6Bianca” è un esperimento di drammaturgia contemporanea che il Teatro Stabile e la Scuola Holden di Torino hanno affidato allo scrittore americano di culto Stephen Amidon e alla regista Serena Sinigaglia.

Sei episodi, otto personaggi, una protagonista – Bianca - suicida nel primo episodio, ma sempre epicentro dei sentimenti, caratterizzano l'impaginazione del progetto che si struttura per capitoli, così come “Il capitale umano”, il film proposto all'Oscar che Paolo Virzì ha tratto dall'omonimo romanzo di Amidon.

In teatro, le sei puntate di “6Bianca” sono programmate dallo Stabile torinese nell'arco di quattro mesi e conducono ogni volta lo spettatore verso un nuovo scandaglio di conoscenza dei personaggi e dei loro orditi, interpretati da un cast intergenerazionale.

Mentre la comunicazione crossmediale dell'evento, che si avvale di un sito internet dedicato (www.6bianca.it), oltre che dei social, favorisce la partecipazione di un pubblico che l'attento monitoraggio dei programmatori registra come appartenente in prevalenza alla fascia dei 25-40enni (inoltre sono a oggi 3.760 i biglietti venduti e 12.000 le pagine visualizzate sul web).

Un tempo semplice fonte di intrattenimento, il serial si è gradualmente trasformato in un medium nuovo, artistico e molto dinamico, che Amidon utilizza in questo progetto seriale nato per il teatro. L'attrattiva magnetica di “6Bianca”, la cui trama intreccia reconditi e segreti d'una facoltosa famiglia, si incentra infatti sulla sperimentazione di tecniche narrative introdotte dalle serie televisive di nuova generazione qui applicate, con destrezza, al palcoscenico.

13 marzo 2015